

13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I nuovi stili di vita, di lavoro e anche di apprendimento imposti dalla pandemia hanno aumentato la consapevolezza che il sentiero per uno sviluppo sostenibile passa anche attraverso l'impiego di prodotti e servizi ICT, fattori abilitanti per uno sviluppo inclusivo. Le infrastrutture digitali, sempre più necessarie per garantire a tutti i vantaggi e le opportunità che esse offrono, devono affiancarsi alla formazione digitale, necessaria sia in ambito pubblico (scuole e Pubblica Amministrazione) che privato (famiglie e imprese) per favorire un reale sviluppo inclusivo. Su tutti questi fronti Sogei è fortemente impegnata con un ruolo da protagonista all'interno di uno scenario macroeconomico in continua evoluzione.

Infatti fino a qualche settimana fa i positivi effetti delle campagne vaccinali in corso, sia in Italia che a livello globale, permettevano di ipotizzare, attraverso una progressiva riduzione delle varie misure restrittive imposte dalle Autorità nel corso del 2021, una sostanziale normalizzazione del contesto economico generale a partire dal secondo semestre del 2022. La crisi ucraina, tuttavia, precipitata lo scorso 24 febbraio, ha comportato un brusco deterioramento del contesto macroeconomico, con impatti sull'approvvigionamento di materie prime energetiche ed alimentari e con maggiore incertezza sulle scelte di consumo e di investimento degli operatori economici.

L'esposizione diretta dell'Italia alle esportazioni verso la Russia è pari 1,5 per cento ed è inferiore ad altri paesi europei. Tuttavia, la Russia rappresenta il 3% delle nostre importazioni, soprattutto petrolio, gas naturale e metalli. In particolare, il 38% del gas consumato in Italia /nel 2021 proviene dalla Russia.

Il deterioramento del contesto internazionale dovuto ai recenti andamenti dei prezzi dei beni energetici e dal conflitto in corso ha portato a una revisione al ribasso delle stime di crescita del PIL reale nel 2022-2023. Nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 6 aprile, il PIL è atteso crescere del 3,1 per cento nel 2022, del 2,4 per cento nel 2023, dell'1,8 per cento nel 2024 e dell'1,5 per cento nel 2025 (rispettivamente dal 4,7 per cento, 2,8 per cento e 1,9 per cento nel 2022-2024 della Nota di Aggiornamento del DEF di settembre). Il DEF include, oltre alle previsioni, anche degli scenari di rischio per mettere in luce gli effetti derivanti da eventuali interruzioni degli afflussi di gas e petrolio dalla Russia. Nello scenario più sfavorevole la crescita del PIL in termini reali nel 2022 sarebbe pari a 0,6 per cento e nel 2023 allo 0,4 per cento.

In tale contesto, Sogei conferma al momento, per il 2022, anche in ragione della natura del *business* in cui opera (oltre il 95% attraverso affidamenti *in house*), le linee guida di medio periodo declinate nell'ultimo Piano Industriale 2021-2023, presentato a marzo 2021, (trasformazione digitale dei propri Clienti, miglioramento della qualità dei servizi attraverso creatività, innovazione, presidio funzionale della PA, sviluppo delle competenze e investimenti

in nuove tecnologie e digitalizzazione) che prevede rilevanti investimenti che da un lato puntano al consolidamento delle infrastrutture, delle reti e degli impianti, anche delle componenti *cybersecurity* e *disaster recovery*, per rafforzare la capacità diretta a supportare la crescita fisiologica di servizi e utenti, dall'altro tengono conto del processo di transizione al *cloud* per migliorare la scalabilità e i tempi di risposta alle ulteriori crescenti richieste di nuovi dei Clienti.

All'interno di questo quadro di riferimento, le ipotesi produttive ed operative consolidate nella valorizzazione del Budget 2022, consentiranno di rafforzare il posizionamento della Società nei confronti dei Clienti Istituzionali, attraverso soluzioni efficaci, efficienti ed innovative, strumentali al raggiungimento degli obiettivi strategici di piano e dei nostri Clienti, massimizzando la previsione dei ricavi attesi; permetteranno inoltre di valorizzare le attività connesse ai Nuovi Clienti individuati dalle disposizioni di legge (art. 51 D.L. Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili), anche alla luce delle recenti novità normative (art. 7, DL 152/2021) che hanno inteso, da un lato, garantire alle nostre Amministrazioni Clienti anche l'erogazione di servizi *cloud* da parte di #NoidiSogei, dall'altro, continuare a fornire al perimetro *extra-house* i servizi previsti nelle specifiche normative secondo il modello *end to end* di partner tecnologico.

Nel 2022 si darà inoltre forte impulso ai progetti di evoluzione e ricerca finalizzati a comprendere e sperimentare nuovi approcci e metodologie che non solo favoriscano la gestione del cambiamento, ma risolvano in modo unico e originale tutto ciò che ruota intorno al tema dell'innovazione.

La nostra Azienda, su invito dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha presentato al Ministero dell'Università e della Ricerca la propria candidatura a partecipare al Centro Nazionale di Ricerca su Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, in qualità di soggetto fondatore del Centro Nazionale di Ricerca "HPC, Big data e Quantum Computing". Il progetto, finanziato con i fondi del PNRR, sarà dedicato alla realizzazione di una proposta progettuale di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune *Key Enabling Technologies*.

Sogei, sempre nel 2022, sarà impegnata nella partecipazione, in RTI, alla procedura aperta, per l'affidamento, mediante un contratto di partenariato pubblico-privato, della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale che ha l'obiettivo di dotare la PA, attraverso un'infrastruttura dedicata all'avanguardia in prestazioni e sicurezza, di tecnologie e infrastrutture *Cloud* che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza.

Queste azioni saranno supportate da un rafforzamento della strategia di *People Value* attraverso il processo di ricambio generazionale derivante dall'attuazione del Piano Valore Generazionale e del piano assunzioni e dimissioni, l'efficientamento del personale dipendente attualmente in forza, ottimizzando l'allocazione dello stesso su attività remunerative e/o a valore aggiunto per

l'Azienda, l'attuazione di processi di mobilità interna che favoriscano il miglioramento delle attività di *business*, nonché la copertura di ruoli diversi all'interno di specifici percorsi professionali di *upskilling* e *reskilling* ed infine la formazione tecnologica e metodologica continua per allineare costantemente il fabbisogno interno contrastando l'obsolescenza dei profili lavorativi e mantenendo alta la competitività aziendale.

Sogei conferma inoltre, anche per il 2022, la sostenibilità come uno dei principali pilastri strategici, rafforzandone la *governance* attraverso un percorso di consolidamento della sostenibilità interna e l'introduzione, già avviata nel 2021, di un nuovo Modello di Etica Digitale e Sostenibilità nel modello di erogazione dei servizi, e il *commitment* mediante un processo di arricchimento del proprio Statuto con obiettivi di beneficio comune (Società Benefit) e di acquisizione della certificazione BCorp, come concreto impegno a lavorare nel tempo per migliorare il proprio impatto.

Con riferimento infatti al *climate change*, Sogei continuerà a lavorare per ridurre la sua impronta di carbonio attraverso un percorso che prevede investimenti in iniziative di efficienza energetica e di consolidamento dell'approvvigionamento da fonti rinnovabili (oggi già al 100%) nonché mediante l'avvio di progetti sperimentali volti a misurare l'impatto delle soluzioni digitali e dell'infrastruttura (*cloud, hybrid cloud*) sui consumi e sull'ambiente.

Sulla base dello scenario descritto e dei risultati sin qui conseguiti, Sogei si attende per l'esercizio 2022 ricavi in crescita del 9% circa rispetto all'anno precedente e un margine EBITDA intorno al 14%, un utile che si attesta a circa 34 milioni di euro, una dimensione degli investimenti pari a circa 133,2 milioni di euro (+155% vs il 2021) e infine un valore di cash flow intorno ai 19 milioni di euro.

